

# PUNTO SCUOLA

puntoscuola@aldomorocampagnalupia.gov.it



www.aldomorocampagnalupia.gov.it



## NUOVA RUBRICA

Attività produttive di Campagna Lupia.

di AA.VV., p. 17



## INTERNI

Uno sguardo tra i banchi di Nido e Infanzia.

di AA.VV., p. 4



## GOOD NEWS

Gli articoli scritti negli ultimi laboratori.

di AA.VV., p. 16

Dopo un anno alla guida della redazione la 3B saluta i lettori

## CI SIAMO MESSI IN GIOCO!



dei direttori N.N. e A.P.

Cari lettori, questo è l'ultimo numero di Punto Scuola per l'anno scolastico 2018/2019.

Abbiamo timidamente iniziato, ricevendo in consegna dai nostri predecessori le regole basilari dell'editoria ed abbiamo cercato di applicarle al meglio, aggiungendo un pizzico di nostra iniziativa, nella nuova rubrica "Alla scoperta del nostro territorio".

Siamo felici dei risultati raggiunti anche grazie ai riscontri positivi ricevuti a vario titolo dai lettori che ci hanno dato modo di elaborare delle riflessioni personali. Ve ne presentiamo alcune:

- *Mi piacerebbe rifare questa esperienza perché mi ha fatto scoprire il mondo del giornalismo. Sebbene sentissi tutto il peso del ruolo di Direttrice, alla fine ce l'ho fatta!* (A.P.)

- *Il percorso mi ha colpito particolarmente perché è stato un momento per*

*mettersi in gioco, forgiando le abilità migliori ed il potenziale di ognuno di noi! Fare il Direttore, certo, è stato impegnativo, ma mi ha fatto imparare molto ed è stato stupefacente vedere, volta per volta, che tutto il lavoro svolto aveva dato grande soddisfazione* (N.N.)

- *È stato un lavoro impegnativo, ma che abbiamo cercato di svolgere al meglio per soddisfare i lettori* (F.C.)

- *Questa attività mi è piaciuta perché è utile far conoscere ciò che ci accade intorno* (B.M.)

- *Questa esperienza mi è piaciuta perché mi sono divertita un sacco a fare le interviste alle persone che hanno un'attività nei nostri paesi. In più è stato interessante rispondere e leggere le lettere che i nostri lettori ci inviavano, capire quali problemi simili hanno, a scuola e non solo, le persone* (B.E.)

(Continua a p. 2)

Intervista al Dirigente

## LAURA CONTIN



dei direttori N.N. e A.P.

Come tutti saprete, quest'anno c'è stato un nuovo arrivo qui all'Istituto Comprensivo "A. Moro": si tratta del Dirigente scolastico prof.ssa Laura Contin.

Noi ragazzi della classe 3B ci siamo subito cimentati nel preparare un'interessante intervista proprio alla preside: le abbiamo quindi proposto alcune domande e lei si è dimostrata molto disponibile.

*Come si trova in questa scuola?*

Devo dire che questa scuola mi ha colpito particolarmente sin dal primo giorno perché ho trovato dei docenti davvero appassionati e sempre impegnati per svolgere il proprio compito al meglio. Detto ciò, ho visto anche una ricca e concreta partecipazione da parte dei genitori.

(Continua a p. 2)

Intervista al Dirigente

## LAURA CONTIN SI RACCONTA

dei direttori N.N. e A.P.

(Continua da p. 1)

*Cosa l'ha colpita particolarmente?*  
Ci sono varie cose che ho apprezzato; un esempio può essere la grande volontà e l'impegno impiegati dai docenti nell'accogliere un/a nuovo/a supplente oppure il rapporto che ho gradito molto tra docenti e alunni e, sicuramente, l'entusiasmo di tutto il corpo docente e dei collaboratori che in quest'istituto non manca mai!

*Qual è l'aspetto più stimolante della funzione che svolge?*

Il grande e costante lavoro umano e burocratico.

*Ci può parlare in breve delle responsabilità legate al suo incarico?*  
Il Dirigente gestisce la scuola sotto vari aspetti e coadiuvato dal personale docente, di segreteria e ata. Ho molte responsabilità a livello amministrativo, devo gestire al meglio gli aspetti normativi e burocratici, ma devo essere in grado di trattare l'aspetto umano che si concretizza nel rapporto con il personale della scuola, genitori e studenti.

*Come sta cambiando la scuola negli ultimi anni?*

Dal punto di vista amministrativo vi sono molte più pratiche e competenze da sviluppare, mentre a livello didattico troviamo nuovi orizzonti stabiliti dall'Europa e dalle nuove esigenze sociali e civiche.

*C'è qualcos'altro che vorrebbe aggiungere?*

Io penso di avere ancora tanto da dare agli studenti, ma allo stesso tempo penso che siano seguiti al meglio dai docenti, che rivolgono loro svariate attenzioni, cercando di chiarire ogni dubbio o perplessità.

Dopo un anno di redazione la 3B saluta i lettori

## CI SIAMO MESSI IN GIOCO!

dei direttori N.N. e A.P.

(Continua da p. 1)

*- L'attività del giornalino è stata molto utile e interessante. Abbiamo sviluppato un maggiore senso di responsabilità e collaborazione tra di noi e con i compagni delle altre classi, gestendo i vari ruoli e articoli (G.E.)*

Vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo risultato, in particolare la prof.ssa Faggian, che ha accettato di coor-

dinarci.

Un sentito ringraziamento va anche al Dirigente Scolastico e ai compagni delle altre classi, che ci hanno aiutati.

Infine lasciamo un "in bocca al lupo!" a chi ci sostituirà l'anno prossimo ed una saggia citazione ai futuri lettori:

«Non leggete, come fanno i bambini, per divertirvi, o, come gli ambiziosi, per istruirvi. Leggete per vivere»

(Gustave Flaubert).

Mostra di Anatomia umana della classe 3A

## SIAMO FATTI COSÌ...IL RITORNO



dei direttori M.N, M.M. e N.C.

Giovedì 30 aprile 2019 dalle ore 10.50 alle ore 16.00, nell'aula magna della scuola Secondaria di primo grado "A.M.Dogliotti" di Campagna Lupia, si è tenuta la seconda edizione della Mostra di Anatomia umana, organizzata da noi ragazzi della classe 3A e aperta ai nostri genitori e a tutte le classi terze.

Tra gli ospiti era presente anche il dirigente scolastico, la prof.ssa Laura Contin, che ha partecipato attivamente e dimostrato grande in-

teresse.

L'obiettivo era quello di far conoscere le diverse parti del corpo umano e i cinque sensi.

Al fine di stupire e di far apprendere in modo giocoso le scienze, sono stati realizzati Power point, modellini e alcuni esperimenti, che mostravano il funzionamento dei vari organi.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il prezioso aiuto della prof.ssa Stefania Cunsolo, alla quale noi siamo davvero grati per averci dato la possibilità di essere dei piccoli-grandi insegnanti.

La Scuola secondaria "Dogliotti" coinvolta nelle nuove sperimentazioni del progetto

## NOI CAPOFILA DEL "DIARIO DELLA SALUTE"

di E.B. (3A)

Oggi voglio raccontarvi di un'attività molto interessante a cui hanno preso parte le classi seconde nel secondo quadrimestre: "IL DIARIO DELLA SALUTE".

L'attività è stata accolta e gestita dalle insegnanti di lettere della nostra scuola, le quali hanno partecipato a una formazione specifica per poter gestire al meglio questo progetto. Successivamente anche i genitori hanno potuto dialogare in un incontro specifico con degli esperti. Ognuno dei docenti coordinatori ha guidato la propria classe tramite delle attività molto interessanti ed originali. Il fine era far riflettere gli alunni che vivono il momento della pre-adolescenza, quando c'è una complessa trasformazione del corpo e della percezione di sé, degli affetti e delle relazioni.

Al centro del lavoro c'erano le emozioni in tutte le loro sfumature e l'importanza del pensiero che le condiziona. Tutto ciò ha portato a far scoprire qualcosa di nuovo sui

nostri compagni di classe, visto che tutti noi abbiamo mostrato la nostra parte più vulnerabile e sensibile.

È stato un importante banco di prova per sperimentare ed affinare le proprie capacità relazionali e affettive.

La mia classe, la 2A, ha avuto la possibilità di sperimentare anche un'unità aggiuntiva, nuova. Grazie alla nostra coordinatrice di classe, la professoressa Pasqualin Roberta abbiamo aderito all'iniziativa e la nostra è stata una delle due scuole in Veneto che l'ha messa in pratica.

In questa seconda parte si è trattato dell'uso dei social, si è riflettuto sul loro utilizzo e abbiamo avuto indicazioni per capire i potenziali rischi che queste nuove tecnologie possono avere.

Alla fine abbiamo creato una "netiquette", cioè un insieme di regole sui comportamenti corretti da avere in rete, promuovendo un uso responsabile delle nuove tecnologie.

Dalle nostre opinioni, si è potuto riscontrare un giudizio positivo sul lavoro svolto. Molti hanno afferma-



to che sono stati portati a compiere una riflessione interiore, altri hanno semplicemente detto che il progetto è stato bello e le attività svolte originali e coinvolgenti.

Speriamo che "IL DIARIO DELLA SALUTE" possa essere confermato nei prossimi anni, in quanto è un prezioso aiuto che viene dato ai ragazzi e alle ragazze in un momento di crescita che a volte crea qualche difficoltà.

Si rinnova l'appuntamento annuale tra l'Associazione AIDO e gli alunni delle classi terze

## IL NOSTRO CONTRIBUTO PER LA VITA

di C.F. e N.D.

Il 18 marzo in Aula Magna le classi terze hanno fatto un incontro con l'associazione AIDO (Associazione Italiana Donatori Organi, Cellule e Tessuti) per sensibilizzarci al tema del dono. L'associazione è composta da vari soggetti come medici, chirurghi e vari volontari che si recano nelle scuole allo scopo di farci conoscere gli obiettivi e il lavoro di AIDO. Durante questo incontro, per farci capire come funziona in maniera pratica questa associazione, ci hanno fatto vedere un video che riprendeva il racconto di un'ipotetica donazione. Questo filmato ha suscitato in noi varie emozioni e un momento di riflessione sull'importanza



di essere consapevoli e informati sulla donazione di organi, tessuti e cellule. Le volontarie hanno spiegato tutto in maniera chiara e hanno tenuto a precisare quanto sia essenziale, per donare, l'aver uno stile di vita sano.

Inoltre abbiamo potuto ascoltare la testimonianza di una signora lì pre-

sente che ha vissuto l'esperienza del trapianto con suo marito. Quest'ultimo si era sempre sentito bene, ma, all'improvviso, aveva scoperto di avere dei problemi a causa del suo fegato così grazie all'AIDO ha potuto salvarsi la vita, e così come lui tante altre persone in tutta Italia.

Le parole delle volontarie ci hanno fatto comprendere, quindi, l'importanza del nostro contributo verso le persone che necessitano di aiuto. In questo modo riusciremo a recuperare molte vite in pericolo.

Alla fine dell'incontro abbiamo compilato un questionario.

Noi tutti ci auguriamo che A.I.D.O. sia sempre più una realtà incentivata, conosciuta e ammirata e che nessuno abbia più paura di donare.

Un ponte tra il Nido e la Scuola dell'Infanzia

## I PICCOLI AMICI DELLA SEZIONE PRIMAVERA

della REDAZIONE INFANZIA

La sezione primavera è una classe ponte tra il nido e l'infanzia ed accoglie i bambini d'età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Rientra nel "Progetto continuità" del nostro Istituto Comprensivo e segue gli obiettivi ministeriali: dunque è finalizzata alla conquista di una buona autonomia e socializzazione, allo sviluppo della comunicazione verbale e non, all'ottimizzazione della capacità di integrazione e allo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino.

Qui a lato ci sono alcune bellissime immagini delle nostre attività laboratoriali. "Noi siamo i bambini della sezione primavera, siamo i più piccoli della scuola e vogliamo raccontarvi quanto sia divertente stare qui! Nella nostra aula giochiamo, coloriamo, dipingiamo, impariamo tante cose e creiamo piccole opere d'arte! Eccoci qui, mentre con pitture di di-

versi colori trasformiamo dei semplici rotoli di carta igienica in delle splendide farfalle da appendere nella nostra classe per abbellirla, portando un'ondata di primavera! Ma non è finita qui, abbiamo imparato i nomi dei colori, li abbiamo visti, toccati e colorandoci le mani ci siamo divertiti un sacco!"



Nonno Ludovico e i bambini della Scuola dell'Infanzia

## CREIAMO CON L'ARGILLA!

della REDAZIONE INFANZIA

Anche quest'anno i bambini della scuola dell'infanzia hanno partecipato ad un laboratorio di manipolazione dell'argilla, grazie allo splendido supporto di nonno Ludovico. I bambini si sono potuti sporcare le mani nel vero senso della parola, lasciandosi guidare nella sperimentazione di tutta la gamma di sensazioni che questo materiale è capace di trasmettere e sviluppando, nel contempo, motricità e creatività. È stato bello vedere i bambini annusare la creta, guardarla, toccarla per sentirne la consistenza, impastarla, aggiungendo acqua, schiacciarla, arrotolarla, appiattirla per poi ricominciare di nuovo, all'inizio per il

puro piacere di giocare e senza l'assillo di dover produrre qualcosa.

Dopo aver familiarizzato con questo materiale, ognuno ha poi creato un viso, cercando di cogliere e realizzare fedelmente tutti i particolari presenti nella realtà. Dopo la cottura in forno, la fase finale è consistita nella pittura con colori vivaci (rosso, verde, arancio, giallo, blu, fucsia), per rendere il tutto personalizzato e realmente artistico. I bambini hanno partecipato con grande entusiasmo e spirito creativo, e il prodotto realizzato lo dimostra in pieno.

Ringraziamo di cuore nonno Ludovico per la pazienza, il tempo che ci ha dedicato e la passione che ha saputo trasmettere a noi tutti!



Una mattinata di sport e fairplay per Primarie e Secondaria  
**XVIII ed. DELLE MINIOOLIMPIADI**



di S.T., N.G. e G.N.

L'11 maggio 2019 tutte le classi dell'Istituto comprensivo "Aldo Moro" di Campagna Lupia si sono recate nel parco municipale per la XVIII edizione delle Miniolimpiadi. Nel parco i ragazzi sono stati accolti con un caloroso saluto dal sindaco, dai professori e dalle associazioni. Successivamente sono state consegnate le borse di studio a sei ragazzi delle classi terze medie. Con l'accompagnamento dei professori, della Protezione civile e della banda, che ha intrattenuto i ragazzi e la cittadinanza presente, eseguendo il nostro inno, il corteo degli alunni si è diretto al campo sportivo, dove si sono tenuti i giochi in programma. I giochi erano: salto in lungo, lancio del vortex, corsa a slalom, trasformazione meta, minigolf, bowling e staffetta.

Tutte le classi, sia della scuola primaria sia della secondaria si sono impegnate in tutti gli sport, per riuscire ad arrivare al primo posto ma soprattutto per il piacere di passare una mattinata in compagnia e in movimento.

Terminati i vari giochi, ci sono state le premiazioni, durante le quali sono state consegnate le medaglie a ciascun alunno e alle classi prime clas-

sificate di ogni coorte una tavoletta d'argilla con una rappresentazione realizzata da alcuni ragazzi della scuola.

Alla fine della manifestazione, grazie al gruppo genitori, come ogni anno, c'è stato un banchetto con cibo e bevande.



Seconda guerra mondiale  
**LE PRINCIPALI  
 BATTAGLIE**

delle classi terze

Giovedì 28 marzo 2019 le classi terze della Scuola Secondaria "A.M. Dogliotti" si sono riunite in Aula Magna per assistere alla spiegazione riguardante le principali battaglie della Seconda Guerra Mondiale.

L'esposizione è stata curata dal Signor Antonio che è il rappresentante dell'Auser di Mestre. In Aula Magna era stata precedentemente allestita una mostra fotografica, in cui si potevano osservare interessanti foto dell'epoca e carte tematiche su armi e battaglie.

La spiegazione è stata avvincente e approfondita ed è frutto della passione per la storia del Signor Antonio che lo ha portato a documentarsi, utilizzando numerosissime fonti. Non sono mancati inoltre momenti in cui ha parlato della sua esperienza personale vissuta da bambino durante l'epoca fascista. Un aspetto importante è stata l'attenzione dedicata alla storia locale. Ad esempio è stato citato il bombardamento di Marghera.

È stata un'esperienza interessante perché ci ha permesso di riflettere sul fatto che la Storia non va dimenticata, ma va testimoniata. Siamo noi giovani la speranza, perché in futuro questo patrimonio non venga perso o cancellato e perché gli errori del passato non vengano mai più ripetuti.

## Tra i progetti più apprezzati dagli studenti del nostro Istituto GLI SLALOM DI AMICA BICI

di ???

Il progetto "Amica bici" è una delle attività più apprezzate del nostro istituto. Viene svolto in collaborazione con l'A.s.d. "Gruppo Ciclistico di Campagna Lupia" e l'intervento della Polizia Locale dell'Unione dei Comuni. Il periodo in cui si svolge è solitamente la primavera. È rivolto agli alunni delle classi quinte delle Scuole Primarie "Leopardi" e "F.lli Bandiera" e prime della Scuola Secondaria di 1° grado "A.M.Dogliotti". Con gli incontri in presenza viene sottolineata l'importanza di praticare movimento in bicicletta per il benessere e vengono presentate le norme del Codice Stradale, in particolare quelle per il ciclista.

Il percorso prevede, per la scuola secondaria, un'uscita didattica pomeridiana in bicicletta per classe in date diverse, presso il parcheggio adiacente alla Scuola "Dogliotti". Nell'uscita ogni alunno utilizza la

propria bicicletta e il caschetto.

Il personale volontario dell'A.s.d. Gruppo Ciclistico Campagna Lupia ha organizzato un circuito ciclabile con rettilineo, slalom e segnali stradali e ha guidato gli alunni nello svolgimento con la contemporanea sorveglianza dei docenti.

Quest'anno l'Assessorato allo sport di Campagna Lupia ha offerto, inoltre, in regalo, la casacca gialla da usare quando c'è poca visibilità o di notte.



Scuola e cittadinanza commemorano il 25 aprile

## INSIEME PER FESTEGGIARE

festa della Liberazione nazionale.

Una volta lasciato l'edificio scolastico, accompagnati dai loro insegnanti, dalla protezione civile e dalla polizia locale, gli alunni si sono recati in piazza Matteotti. Lì il sindaco e l'amministrazione hanno aperto la manifestazione con un saluto e l'alzabandiera, cantando l'inno nazionale, eseguito dalla Lupia Jazz orchestra.

Successivamente il corteo si è portato presso il monumento dei caduti, accanto alla chiesa, dove 21 ragazzi delle terze, al termine del discorso del primo cittadino, hanno letto i nomi dei soldati delle due guerre, nonché dei partigiani e hanno appoggiato una mano sul cippo in segno di rispetto.

Impartita la benedizione dal parroco Don Giuseppe ed eseguito anche

qui l'alzabandiera con il silenzio e l'inno, si sono spostati tutti, al suono delle note delle canzoni della resistenza, al monumento dei partigiani, all'angolo tra via Repubblica e Via Stadio. Quindi, in centro civico, le classi terza C e terza A hanno proposto alla cittadinanza e agli alunni delle altre terze un filmato che ripercorreva le vicende storiche dal Primo dopoguerra alla Liberazione delle ultime città del nord, avvenuta nel 1945, ricordando due figure di nostri concittadini: Claudio Bressanin, medaglia d'oro al valore militare, e il giovane partigiano Angelo Peruzzo, che diedero la vita per il loro Paese.

Al termine della commemorazione il gruppo genitori e l'ANPI hanno offerto a tutti noi un gustoso rinfresco.



della classe 3C

Il giorno 27 aprile 2019 tutte le classi della Scuola Secondaria "Dogliotti", dell'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Campagna Lupia hanno commemorato il 25 aprile,

Le classi terze nella città di Saba, Svevo e Joyce

## VIAGGIO A TRIESTE

di A.T. e D.G.

Il 6 e il 7 maggio le classi terze medie dell'Istituto "Aldo Moro" sono andate in viaggio di istruzione a Trieste, organizzato dalla scuola.

Il giorno 6 maggio sono partite alle ore 7:30 dal parcheggio della scuola con due autobus privati e sono arrivate alle 10:30 a Trieste. La prima tappa è stata al rifugio antiaereo Kleine Berlin, dove ci sono due bunker: uno tedesco, costruito per essere occupato dalle SS e per permettere ai gerarchi di raggiungere le loro abitazioni e il Tribunale, e quello italiano, fatto con il pavimento in terra e con le gallerie in cemento, dove trovava rifugio la popolazione della città durante i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale.

Nel pomeriggio le classi terze si sono dirette verso il Canal Grande (*foto in alto*) e la Piazza Unità d'Italia (*foto in basso*), dove il prof. Francesco Zagolin ha spiegato agli alunni la storia di Trieste e ha ricordato i grandi autori della letteratura che hanno vissuto nella città: Saba, Svevo e Joyce. Poi gli studenti hanno fatto una passeggiata al Molo Audace e alcune ragazze hanno recitato la poesia "Trieste" di Saba.

In seguito gli alunni visitato la Cattedrale di San Giusto e il campanile. Le classi hanno cenato e dormito una notte all'Hotel Sonia, qualche chilometro fuori dalla città.

Il secondo giorno, dopo la colazione, gli alunni sono andati alla Foiba di Basovizza, per commemorare le persone che sono state barbaramente uccise e gettate negli inghiottitoi carsici alla fine degli anni Quaranta.

In seguito le classi terze hanno fatto visita al campo di concentramento "Risiera di San Sabba". Il campo è stato ristrutturato nel dopoguerra dall'architetto Romano Boico, che ha tolto una parte della fabbrica e ha costruito un muro che desse al visitatore la sensazione di uno spazio chiuso e soffocante.

Dopo pranzo, gli alunni sono andati

al Castello di Miramare, costruito nel XIX secolo per volere di Massimiliano d'Asburgo. Hanno visitato l'interno del castello, costituito da moltissime stanze con affreschi, mobili e ornamenti preziosi e hanno passeggiato nel parco.

Come ultima tappa, sono andati al sacrario di Redipuglia dove sono saliti solo per pochi gradini perché erano in corso i lavori di ristrutturazione.

Questa gita è stata utile per socializzare, per conoscersi meglio e per divertirsi fuori dalla scuola. I ragazzi si sono immersi nei luoghi e negli eventi di una città davvero importante.



Gli scioperi contro il cambiamento climatico

## GRETA THUMBERG

di J.S. e A.I.

Il 15 marzo decine di migliaia di studenti da diverse parti del mondo hanno partecipato al “Venerdì per il futuro”, una manifestazione organizzata per chiedere ai governi e agli enti internazionali più importanti di fare qualcosa per contrastare il cambiamento climatico e il riscaldamento globale. Gli scioperi sono sostenuti anche da varie associazioni ambientaliste. L’idea del “Venerdì per il futuro” è nata in seguito alla protesta iniziata da Greta Thunberg, una studentessa svedese di 16 anni, diventata il simbolo del nuovo movimento ambientalista studentesco. La giovane svedese ha fatto parlare molto di sé infatti, verso la fine del

2018, ha partecipato a varie conferenze, tra cui la COP24, conferenza internazionale sul clima, organizzata dall’ONU in Polonia, l’Assemblea delle Nazioni Unite e gli incontri del World Economic Forum di Davos (Svizzera). Durante questi eventi Greta ha accusato politici e grandi aziende di essere consapevoli da tempo dei rischi del cambiamento climatico, e di non avere fatto quasi nulla per paura di perdere profitti. La studentessa sta portando avanti questa sua battaglia anche sui social come Twitter ed Instagram.

Grazie a questi discorsi, moltissimi ragazzi da tutto il mondo hanno deciso di mettersi in campo per unire la loro voce a quella della studentessa. È incredibile come una



singola persona stia riuscendo a fare così tanto. Ciò deve essere da stimolo ed esempio per tutti noi. Ciascuno può e deve fare qualcosa di concreto nel suo piccolo. Solo così avremo il vero cambiamento.

Un viaggio alla scoperta della diga e della sua storia

## IL DISASTRO DEL VAJONT

di E.R. e E.T. (3D)

Gli alunni delle classi terze della scuola “Dogliotti” il 29 aprile 2019 hanno partecipato ad una gita alla scoperta della diga del Vajont e in memoria del disastro che è avvenuto il 9 ottobre 1963.

Sono partiti dal parcheggio della scuola con due autobus privati. Appena arrivati, hanno trovato un’incredibile sorpresa: la neve!

La gita è continuata con la passeggiata a Erto. I ragazzi sono stati divisi in tre gruppi per visitare un museo dedicato alla storia e al disastro della diga del Vajont, dove si possono vedere innumerevoli ricostruzioni, testimonianze e foto dell’accaduto.

Dopo pranzo le classi hanno camminato nei luoghi della frana. Qui è ancora visibile la differenza tra la vegetazione cresciuta sul corpo di frana e quella della montagna precedente alla catastrofe, che è costata la vita a circa 2000 vittime e ha distrutto molti paesi, tra i quali Longarone ed Erto.

Infine i ragazzi hanno camminato sopra la diga, che, nonostante il disastro, è rimasta intatta, perché i costruttori avevano messo del cemento armato lungo i lati della montagna, rinforzando la diga stessa. Essa è alta 261,60 m, ed è la settima diga più

alta del mondo, con un volume di 360.000 m<sup>3</sup>. Il bacino che essa forma è di 168,715 milioni di m<sup>3</sup>.

Il disastro della diga del Vajont ci fa riflettere su come l’uomo, con la sua prepotenza, riesca a modificare il territorio ma anche la vita delle persone coinvolte, di quelle che perdono la vita e di coloro che rimangono o devono andarsene.





## LE ATTIVITÀ DEL NOSTRO TERRITORIO

Da questo numero inseriremo una nuova rubrica riguardante le attività del nostro territorio. In ogni edizione riporteremo alcune interviste che verranno fatte ai nostri commercianti o artigiani della zona. Cercheremo di presentare, almeno

un'attività produttiva per ciascuna località dell'area comunale. Speriamo possa esservi d'aiuto per conoscere i prodotti o i servizi che ci circondano.

dei direttori A.P. e N.N.



## L'ANGOLO DEL GUSTO

di C.F.

“L'Angolo Del Gusto” è un piccolo mini market in via Repubblica a Campagna Lupia. Questa attività è un'ottima risorsa per le famiglie e i ragazzi, per le persone di passaggio e per gli anziani di questo paesino, poiché permette loro di comprare ciò che desiderano senza allontanarsi troppo dai dintorni. Abbiamo fatto alcune domande alla titolare Katy Chinellato, che molto gentilmente ci ha risposto.

*Da quanti anni esiste questa attività?*  
Siamo aperti da circa tre anni.

*Per quale motivo ha scelto di aprire questo negozio?*

Per un'esigenza familiare perché, sebbene abbia studiato e cercato lavoro a lungo, nel mio settore non trovavo offerte. Così ho pensato di aprire questa bottega.

*Cosa significa avere un'attività?*

Sicuramente gestire questo negozio è un bell' impegno nei confronti del paese che conta su di noi. Significa lavorare sodo per permettere che i vari prodotti siano sempre presenti tra i nostri scaffali, ma soprattutto amare questo lavoro e sperare di raccoglierne i frutti.

*Quando siete aperti?*

Se volete farci visita, siamo aperti tutti i giorni tranne la domenica dalle ore 7.00- alle 13.00 dalle 16.00 alle 19.30.

*Descriva il negozio con tre parole.*  
Accogliente, allegro e simpatico.



## GELATERIA GIROTONDO

di A.C.

In questo articolo presenteremo una gelateria che si trova nel centro di Campagna Lupia, in piazza Matteotti: la gelateria “Girotondo”. Abbiamo posto alcune domande alla proprietaria della gelateria, Giovanna.

*A che età ha deciso di aprire la gelateria?*

Avevo vent'anni.

*Ci può dire la storia del nome “Girotondo”?*

I miei fratelli facevano arredamenti per esercizi commerciali, come gelaterie, e insieme abbiamo studiato il nome e abbiamo pensato che questo fosse molto carino.

*Qual è il gusto più preferito dei clienti?*

Tra i gusti maggiormente apprezzati abbiamo liqui-

rizia, cioccolato, yogurt e ricotta.

*Come si produce il gelato?*

Con materie prime fresche: il latte fresco, la panna fresca. Tutte le mattine si lavora per poterlo offrire al massimo della qualità ai nostri clienti.



## Ristorante I QUATTRO ARCHI



di D.B. e J.S.

Il ristorante I Quattro Archi si trova a Campagna Lupia in via Fratelli Cervi n.3. È a pochi passi dalla Riviera del Brenta, tra Venezia e Padova, ed è ben collegato da un servizio di trasporti pubblici come il treno e l'autobus.

È un'antica villa del XVII, ristrutturata, sapendo mantenere il suo stile e la sua magnifica eleganza. L'Hotel dispone di 16 camere in stile Veneziano. Accanto all'Hotel si trova la Dependence arredata in stile moderno. La villa è circondata da un rigoglioso parco verde e vanta un ampio parcheggio gratuito. L'Hotel Antica Corte Marchesini è anche la location perfetta per ogni tipo di evento tra Venezia e Padova da vivere nel fascino di una villa d'epoca.

Adesso passiamo ad alcune domande fatte al personale:

*Qual è il giorno della settimana con più clienti?*

Il giorno con più clienti è sicuramente il sabato.

*Quali sono i piatti preferiti?*

I piatti preferiti maggiormente sono la tagliata e la frittura mista.

*Perché il cambiamento da Colonda*

*a I Quattro Archi?*

Il cambiamento da Colonda a I Quattro Archi è stato fatto per cambio di gestione del ristorante/ hotel.

*La villa Marchesini è sempre stata sia un hotel che un ristorante?*

Sì, da quando c'è stato il restauro dello stabilimento è stato costruito l'hotel e poi restaurata la villa, sede dell'attuale ristorante.

*Oltre ai clienti italiani, avete anche clienti stranieri che vengono qui a mangiare o ad alloggiare nel vostro hotel?*

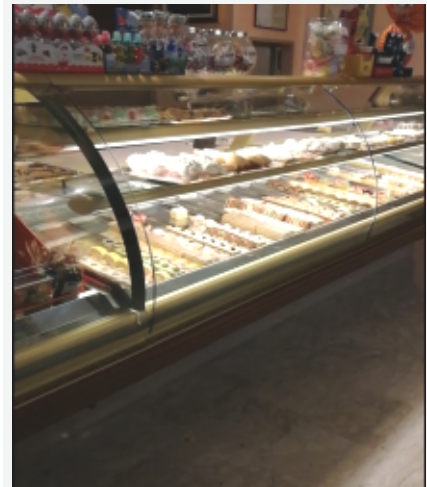
Certamente, i clienti stranieri sono all'ordine del giorno, cosa che ci rende particolarmente felici!

*Com'è nata villa Marchesini?*

Questa grande villa all'inizio era di proprietà di ricchi veneziani che la utilizzavano come residenza estiva. Ora come tutti sappiamo è diventata un hotel/ristorante.

Noi della redazione siamo felici di avervi presentato un luogo così d'interesse come Villa Marchesini, che oltre ad essere un ottimo alloggio e un ristorante di tutto rispetto, ha anche un'affascinante storia alle spalle. Ringraziamo in particolare il personale per il tempo a noi dedicato.

## LA CASA DEL DOLCE



di E.G.

In questo numero vi presentiamo la pasticceria "La casa del dolce". Essa si trova a Campagna Lupia, in via Repubblica 197 ed è aperta dal martedì alla domenica (7:30-12:30 e 15:00-19:30). Abbiamo intervistato il proprietario Renato Tassetto per saperne di più.

*Quando è nata l'idea di aprire questa attività?*

L'idea è nata nel 1980. Ho lavorato per pochi anni come dipendente di una pasticceria e poi ho deciso di aprire un'attività tutta mia.

*La vostra pasticceria è una pasticceria tradizionale o innovativa?*

Noi stiamo più sul tradizionale.

*Quali sono i dolci che i clienti preferiscono?*

I dolci preferiti dai clienti sono sicuramente il tiramisù, il millefoglie e la torta al limone.

*Che prodotti usate?*

Usiamo prodotti italiani e biologici, ad esempio la farina.

*È faticoso fare questo lavoro da proprietario dell'attività?*

Sì, perché non si lavora 8 ore al giorno come un normale dipendente, ma dalle 12 ore in su per sei giorni a settimana. Non si ha un orario preciso e comporta molti sacrifici.

## FRUTTO- LANDIA

di E.B.

Abbiamo intervistato il fruttivendolo Milco Tessarin. Il suo negozio si chiama "Fruttolandia" e si trova in Via Repubblica, vicino al semaforo di Campagna Lupia. Questa attività la porta avanti assieme a suo padre da molti anni.

*Perché hai iniziato questo lavoro? Ti piace?*

Ho iniziato questo lavoro perché, vedendo mio padre lavorare in questo negozio, ho voluto provare per curiosità e fin da subito mi è piaciuto.

*Quando hai iniziato a lavorare in questa attività?*

Ho iniziato tra novembre e gennaio del 1994 e avevo 24 anni.

*Hai mai pensato di mollare tutto?*



Sì, mi è capitato di pensarlo. C'è sempre quell'attimo di rabbia che ti fa pensare di mollare tutto. Però, in verità, non lo farei mai.

*Da quanti anni fai questo lavoro?*

Lavoro qui da 25 anni.

*Da dove proviene la frutta e la verdura che vendete?*

Arriva dai mercati ortofrutticoli. Ogni mattina andiamo a prendere qualcosa

per venderlo poi in giornata.

*Quale prodotto va più venduto?*

Molti prodotti sono apprezzati ma le più vendute sono le mele, di tutti i tipi.

*Cambieresti qualcosa del tuo lavoro?*

Sinceramente no. Mi piace svegliarmi la mattina presto e sapere che la mia attività sta andando avanti mi rende felice

## MACELLERIA MORESSA

di M.B.

Abbiamo intervistato la macelleria "Moressa", che si trova a Lughetto.



*Com'è avere una macelleria?*

Avere una macelleria è un bellissimo lavoro per chi ama stare a contatto con la carne e con il pubblico.

*Quali sono i prodotti principali di una macelleria?*

Il prodotto principale è ovviamente la carne, di cui c'è ampia scelta, dal manzo alla mucca e svariati altri.

*Questo tipo di lavoro è faticoso?*

Certo, non si può dire sia una passeggiata, ma bisogna impegnarsi per gestire al meglio l'attività e soddisfare le esigenze dei nostri clienti.

*Le carni vendute sono di prima qualità?*

Sì.

*Quali sono gli orari di apertura e chiusura?*

Dalle 7.30 alle 13 dal lunedì al sabato e venerdì e sabato anche il pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30.

## LETTORI. Non mi apprezzano...

di E.B. e L. I.

Bentornati amici e amiche della POSTA DEI LETTORI! Ci dispiace molto che questo sia il nostro ultimo numero. Ci fa piacere il fatto che ci abbiate scritto in molti. Speriamo che i nostri consigli vi siano stati d'aiuto.

\*\*\*

**Ho un problema. Non mi sento a mio agio con nessuno e non riesco a trovare qualcuno che mi apprezzi per come sono. Aiutatemi!**

Anonimo

Se non ti senti a tuo agio con nessuno cerca di buttarti e provare ad interagire con le altre persone. Se magari hai provato a non essere più te stesso/a o hai cambiato look solo per farti accettare dalle persone, hai sbagliato. Sii più naturale possibile e tira fuori il meglio di te, vedrai che piano piano ti sentirai più apprezzato/a e quindi a tuo agio. Se non ci sono miglioramenti, ti consigliamo di parlarne con qualcuno di cui ti fidi in modo da capire meglio la fonte del problema e provare a risolvere in-

sieme questa situazione.

\*\*\*

**Di notte, mi ci vogliono tre ore per addormentarmi. Come faccio ad addormentarmi più facilmente?**

Puci74

Per addormentarti più velocemente ti consigliamo, prima di dormire, di berti una tisana rilassante oppure qualcosa di caldo, vai a camminare alla sera così digerisci più facilmente e visto che sarai stanca ti addormenterai presto. Puoi ascoltare, con l'auricolare, della musica rilassante o della musica che ti piace ma molto bassa. Sei ti piace leggere, dedicati a un libro a tua scelta.

\*\*\*

**Tutti i miei compagni di classe mi usano, che faccio?**

Anonimo

Se i tuoi compagni ti usano è forse perché sei stato troppo buono. Cerca di cambiare un po' il tuo atteggiamento con loro così capiranno che non possono approfittarsi di te e vedrai che non ti



useranno. Se continuano ancora non sono da considerare amici. Quindi, se vedi che proprio non funziona, puoi cercare altri amici che ti rispettino per come sei.

\*\*\*

**Perché non abbiamo le divise scolastiche? Sono stra carine in stile giapponese o come quelle inglesi, magari a inizio anno si potrebbe dare un piccolo contributo alla scuola per averle.**

Anonimo

Chissà magari in futuro la tua idea diventerà realtà...

## CUORE. Due si piacciono, ma non lo ammettono...



di L.I. e E.B.

Benvenuti innamorati e innamorate della POSTA DEL CUORE!

**Caro giornalino, una mia amica ed un mio amico si piacciono a vicenda,**

**stanno sempre insieme, si divertono molto e hanno un carattere abbastanza simile. Loro, però, non lo vogliono ammettere.**

**Ho scritto questa lettera perché spero che le persone a cui mi riferisco si sentano prese in causa e riescano così a capire che l'unica cosa che li separa è la timidezza!**

Anonimo

Il nostro consiglio è di lasciare che le cose abbiano il loro corso senza forzarle. Se è amore sboccherà...

\*\*\*

**Ciao, un mio compagno di classe mi prende in giro ed è antipatico con me. Che devo fare?**

Anonimo

Parlane con gli insegnanti, fate un cir-

cle time per riuscire a confrontarvi apertamente e chiarire. Fagli capire che il suo atteggiamento lo allontana da te e dagli altri e che può essere una persona migliore di così.

\*\*\*

**Cara Redazione, nella mia classe alcune persone vengono escluse per il loro aspetto fisico o per alcuni loro tratti caratteriali. Come risolvere il problema?**

Anonimo

Parlarne con gli insegnanti e i compagni. Chiedete a questi compagni: come vi sentireste al mio posto? Ricordate inoltre che la Professoressa Faggian, referente bullismo e cyberbullismo è sempre disponibile per parlare nelle classi di queste tematiche.

Film.

## "A UN METRO DA TE"

di M.Z. e J.Z.

“A un metro da te” è un film diretto da Justin Baldoni e ha come protagonisti Will, interpretato da Cole Sprouse, e Stella, interpretata da Haley Lu Richardson.

**TRAMA:** Stella Grant è una ragazza affetta da fibrosi cistica ed utilizza i social media per far conoscere agli altri la sua malattia. È una ragazza molto solare e socievole. Il suo migliore amico, Poe, è affetto anche lui dalla fibrosi cistica.

Un giorno Stella conosce un altro ragazzo affetto dalla sua stessa malattia, Will Newman, che si trova in ospedale per una terapia sperimentale, per sconfiggere l'infezione batterica che ha ai polmoni. Una regola importantissima per i ragazzi che hanno la fibrosi cistica è quella di stare a due metri di distanza l'uno dall'altro per non contrarre infezioni. Stella è determinata a seguire la cura e quando si accorge

che Will, invece, non vuole seguirla decide di aiutarlo. Così i due ragazzi iniziano a conoscersi, finché la terapia non diventa una scusa per passare più tempo insieme. I giorni passano e la loro relazione diventa qualcosa di speciale. Tuttavia entrambi sentono il peso della malattia e degli ostacoli che comporta per il loro rapporto. Finché Will non capisce che è troppo rischioso e decide di allontanarsi da Stella...

**COMMENTO:** questo film lo consigliamo soprattutto alle persone a cui piacciono i film romantici. Il film fa capire che ci si può innamorare di una persona senza neanche sfiorarla, e pone l'attenzione sul tema della malattia. Per le persone



amanti della lettura potrete trovare anche il libro. Questo è molto simile al film e quindi assolutamente consigliato.



Film.

## LA FANTASCIENZA DI "SHAZAM"

di M.Z. e J.Z.

"Shazam" è un film di fantascienza del 2019 diretto da David F. Sandberg.

**TRAMA:** un mago cerca il proprio successore in un essere umano e sceglie un ragazzo quattordicenne di Philadelphia che si chiama Thaddeus. Lui vive in una famiglia che lo tratta male e un giorno improvvisamente viene trasportato in una caverna dove si trova di fronte all'antico mago che lo metterà alla prova per capire se sarà in grado di combattere contro le forze del male. Dopo vari tentativi Thaddeus acquisterà dei super poteri e ogni volta che dirà la parola Shazam si trasformerà

in un super eroe, e dovrà lottare con "i sette peccati capitali". Questi infatti sono persone cattive che erano state imprigionate dal mago e cercano di convincere Shazam a liberarle. Lui però capisce che non può tradire il mago e quindi si allea per vincere e sconfiggere il male. Alla fine il bene trionferà.

**COMMENTO:** il film mi è molto piaciuto e penso piaccia anche ai miei coetanei. Anche se c'è molta fantascienza, il messaggio che lascia è molto forte. Infatti, questo ragazzo dai super poteri lotta per far sì che il bene prevalga sul male. Anche se Thaddeus è un adolescente capisce che con la sua forza deve difendere i deboli e non attaccarli, quindi consiglio a tutti di andare a vederlo.

Umorismo

UNA LETTURA DIVERTENTE!

di D.B. e Redazione

**QUANDO DICI CHE VAI A FARE  
UN PISOLINO DI MEZZ'ORA  
E POI TI ALZI DOPO 5 ORE**



- Perché non sono nato nei tempi antichi?
- Perché dici questo, Sales?
- Perché poi ci sarebbe meno storia da studiare!!

- Sam, sei in ritardo!
- Mi sono preso una storta!
- Questa scusa non sta in piedi!!



Intervista al prof. Marco Bassato, grande appassionato di ciclismo su strada

## "Praticare il ciclismo mi fa stare bene"

di D.B.

In quest'ultimo numero abbiamo deciso di dare spazio ad uno sport d'eccezione: il ciclismo. Per questo abbiamo intervistato il prof. Marco Bassato, ciclista appassionato, che gentilmente ha risposto alle nostre domande.

### *Perché ha iniziato a fare ciclismo?*

Non c'è una ragione precisa, è una mia passione e mi fa stare bene. Mio padre è sempre stato un appassionato di ciclismo e fin da bambino facevo vari giri in bici e guardavo le corse ciclistiche in televisione. Mi piacevano, in particolare, le tappe in salita delle grandi corse. Il mio idolo era Marco Pantani, che è l'ultimo ad aver vinto Giro d'Italia e Tour de France nello stesso anno (1998). Di lui, più delle vittorie (non ne ha ottenute tante), mi piaceva il modo di correre: sempre all'attacco appena la strada cominciava a salire. Un altro corridore per cui tifavo era Gilberto Simoni, nonostante non andasse molto d'accordo con Pantani. Anche Simoni è stato un grande scalatore, ha vinto i Giri d'Italia 2001 e 2003 ma non è riuscito ad affermarsi completamente anche fuori dai confini nazionali.

Quando ho iniziato a correre, ho apprezzato la libertà e il contatto con la natura che il ciclismo ti fa vivere. È uno sport, infatti, che non si pratica in uno stadio o in un palazzetto (tranne il ciclismo su pista, che si pratica in un velodromo) ma all'aria aperta e si percorrono davvero tanti chilometri. Mi piacciono le strade in salita perché sono una sfida e ti permettono di ritrovare te stesso, sentendo solo il rumore delle ruote sull'asfalto, il tuo respiro e lo sforzo in cui sei impegnato. Mi piace anche la possibilità di sviluppare grandi velocità con la sola forza delle gambe, in modo ecologico, e guidare la bici in discesa, sia su strada sia, se uso la mountain bike, nei boschi.

### *Da quanti anni pratica ciclismo?*

Ho iniziato quando frequentavo le scuole medie e ho fatto gare a livello agonistico fino a 19 anni. Poi ho continuato a livello amatoriale.



### *Cosa utilizzare per fare ciclismo?*

Ovviamente la bici. Io utilizzo prevalentemente la bici da strada ma è possibile praticare il ciclocross, sui prati o sullo sterrato con una bici molto simile a quella da strada, e il mountain biking, su strade di campagna o nei sentieri nei boschi.

Oltre alla bici, per un buon allenamento, è necessario portarsi due borracce e del cibo. Per quanto riguarda l'abbigliamento, d'estate indosso pantaloncini, maglia a maniche corte (se è una brutta giornata, aggiungo i manicotti), guantini estivi, calzini e scarpe con l'attacco al pedale della bici. D'inverno indosso la calzamaglia lunga, una maglia termica sotto e il giubbotto sopra. Nel caso debba percorrere delle discese veloci in una stagione fredda o sia prevista pioggia, mi porto anche una mantellina, con le maniche lunghe d'inverno, senza maniche d'estate. Inoltre, metto sempre il casco; i due che ho rotto mi hanno salvato la vita.

### *Dove pratica il ciclismo?*

Come ho già detto, corro soprattutto su strada. Le mie strade sono i Colli Euganei e, in estate, anche i Monti Berici. In ogni uscita inserisco almeno una salita, perché per me le salite sono l'essenza del ciclismo. La prima salita vera che ho fatto è stata la Cingolina, da Galzignano a Faedo. Ero un bambino e fu una sofferenza; arrivato in cima, ero talmente stanco che in discesa sbagliai

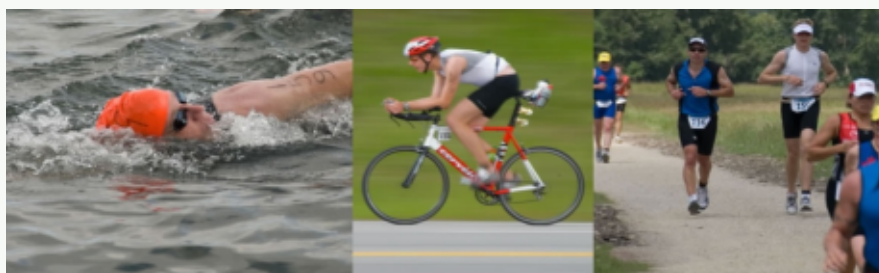
una curva e caddi. Adesso è la mia seconda salita preferita dei Colli Euganei. La prima è il Monte della Madonna, sopra Teolo, che porta al monastero mariano. D'estate vado spesso a correre sulle salite storiche del Giro d'Italia. Sulle Dolomiti faccio passo Pordoi, Campolongo, Gardena, Sella, San Pellegrino, Falzarego, Fedaiia, Giau. Tra questi, quelli più duri sono il Giau, la cui cima è posta a 2230 m, e il Fedaiia dal versante di Alleghe, che porta anche alla Marmolada.

### *Ha mai incontrato un ciclista famoso?*

Vado spesso a vedere il Giro d'Italia e quindi ho visto dal vivo molti ciclisti famosi: Gilberto Simoni, Paolo Bettini, Alessandro Ballan, Carlos Sastre, Denis Menchov, Lance Armstrong, Ivan Basso, Alberto Contador, Vincenzo Nibali, Christopher Froome, Tom Dumoulin, ecc. Di Bettini e Ballan ho anche l'autografo. Non posso dire però di conoscere davvero qualcuno. All'arrivo di una tappa del Giro d'Italia, invece, ho parlato con due grandi ciclisti del passato: Dino Zandegu, che è spesso ospite a "Quelli che il calcio", e Felice Gimondi. Un ciclista che è stato mio avversario nelle categorie giovanili e che è riuscito a vincere molto da professionista è Elia Viviani, il quale, tra l'altro, ha vinto l'ottava medaglia d'oro per l'Italia alle Olimpiadi di Rio de Janeiro nell'Omnium su pista.

Intervista alla  
Prof.ssa Brugnerotto

# PASSIONE TRIATHLON



di A.M. e A.C.

Abbiamo deciso di intervistare la prof.ssa Chiara Brugnerotto, che in passato ha praticato il triathlon.

*In cosa consiste questo sport?*

Il triathlon è l'unione di tre discipline che sono: nuoto, ciclismo e corsa.

*Perché ha deciso di praticarlo?*

Ho iniziato "per sfida", spinta e incita-

ta dal mio allenatore.

*A che età e quando ha iniziato?*

Ho cominciato a praticare il triathlon a 12 anni e ho smesso a 18 anni, per gli impegni della scuola e perché il mio allenatore aveva abbandonato la squadra. Ancora oggi, continuo con il ciclismo.

*Quante volte si allenava?*

Mi allenavo tutti i giorni della settimana.

na. Il mio obiettivo più grande era entrare a far parte della nazionale. All'età di 16 anni ci sono riuscita: nel momento in cui ho scoperto di esserci entrata ero a teatro e, dalla gioia, saltai in braccio a un mio amico.

*Si è mai infortunata?*

Sì, sono caduta in bici a causa di uno scontro con un mio compagno di squadra: mi sono fatta male al fianco e sono stata una settimana in ospedale.

Roma, quartiere Marconi

## IL CLOCHARD GENEROSO



di M.B. (1B) e D.B. (1B)

La notizia è tratta dal quotidiano "La Repubblica" del 20 maggio 2019 ed è stata riportata dal giornalista Giorgio Caruso.

A Roma, ogni mattina, Ottò si mette in ginocchio sul marciapiede del quartiere Marconi e tiene tra le mani un pezzo di cartone con sopra scritto: "Vivo per strada, un quarto di euro per me è la vita. Grazie per l'aiuto". Ma Ottò quel quarto di euro non lo tiene tutto per sé: lo divide con chi sta peggio di lui.

Ottò Kovács, ungherese di 52 anni, 21 anni fa finisce in mezzo ad una strada.

"Ho deciso di provare a vivere alla giornata, senza guardare oltre, e ci sono riuscito.

L'elemosina che riceve gli basta per vivere. Tiene solo il necessario, il resto lo dona all'Associazione "Venite e vedrete", una Onlus che sostiene le missioni in Tanzania e in Brasile". Dal 2014 ad oggi Ottò ha donato 2.245 euro.

**È una buona notizia perché...** il clochard si tiene il minimo indispensabile e quello che gli rimane lo dona ai poveri: è un ottimo esempio da seguire per tutti noi, che spesso ci lamentiamo, guardando a ciò che ci manca!

"Lions" di Padova

## MUOVIAMOCI PER IL DIABETE



di D.C. (1A) e R.B. (1B)

La notizia è tratta dal quotidiano "Il Mattino" del 15 maggio 2019 ed è stata riportata dal giornalista Luca Preziosi.

Un camposcuola per le persone diabetiche sarà possibile grazie ai fondi raccolti dal gruppo "Lions" che alcuni mesi fa ha anche organizzato la camminata "Muoviamoci per il diabete". Qui è stata raccolta la bellezza di 13 mila euro che sono stati tutti donati all'associazione diabetici di Padova. Così cinquanta persone, scoprendo la loro malattia, hanno potuto curarsi in tempo.

In Italia il diabete colpisce 3,2 milioni

di persone e viene provocato da una cattiva alimentazione; gli individui più soggetti al diabete sono le persone con più di 65 anni.

L'assessore allo sport Diego Bonavina rivela amaramente: "Mia sorella, circa un mese fa, è morta per colpa del diabete. I medici hanno detto che se mia sorella avesse iniziato a curarsi qualche tempo prima, avrebbe potuto salvarsi. Quindi questo genere di attività va assolutamente sostenuto".

**È una buona notizia perché...** grazie ai controlli e alla sensibilizzazione dei "Lions" alcune persone hanno potuto salvarsi dal diabete prima che fosse troppo tardi.





## PERCHÉ UN RUBRICA DI "BUONE NOTIZIE"?

*Dopo aver letto un giornale o ascoltato il TG, pensiamo: sono accaduti solamente fatti negativi oggi nel mondo? Non può essere vero. Così abbiamo pensato di riportare alcune buone notizie pubblicate dai principali quotidiani negli ultimi mesi. Gli articoli sono stati scritti dagli*

*alunni della classi 1A, 1B e 1C della scuola secondaria nel corso del laboratorio di giornalismo, intitolato proprio "Good news", che si svolge ogni martedì alla sesta ora.*

*L'auspicio è che, lette queste notizie, il mondo ci possa apparire un posto migliore.*

Slovacchia

## LA TENACIA DELL'U.E.

di T.B. (1C) e G.B. (1C)

La notizia è tratta dal quotidiano "La Repubblica" del 12 maggio 2019 ed è stata riportata dal giornalista Michal Kokot.

Jan Kuciak e Martina Kusnirova, due fidanzati della Slovacchia che si sono conosciuti all'università di Nitra dove lei studiava archeologia e lui giornalismo, sono stati uccisi da un mafioso professionista. Kuciak stava indagando su come i fondi stanziati dall'Unione europea sono impiegati nel suo Paese.

Dopo il funerale, la salma di Jan Kuciak è stata sepolta nel cimitero di Stiavnik con una scultura a forma di un mezzo cuore trafitta da una penna; l'altra metà del cuore si trova sulla tomba di Martina Kusnirova, la fidanzata.

Grazie alle pressioni dell'Unione Europea e alla ricerca continua è stato arrestato.

**È una buona notizia perché...** l'Unione Europea ha trovato un assassino pericoloso e, mandandolo in prigione, ha fatto capire che piano piano e con la volontà si risolve tutto.



Noale (VE)

## NUOVA CICLABILE

di G.V. (1C) e Z.S. (1C)

La notizia è tratta dal quotidiano "Gazzettino" del 29 dicembre 2018 ed è stata riportata dal giornalista Filippo De Gaspari.

Il Comune di Noale ha contribuito all'iniziazione dei faticosi lavori che porterà, subito dopo le feste natalizie, alla realizzazione della via ciclopedonale che gran parte degli abitanti avevano richiesto. Il percorso giungerà al campo di calcio di via dei Tigli e prevede la realizzazione della passerella sul fiume Marzenego.

Il sindaco Patrizia Andreotti ha affermato che la ciclabile permetterà ai cittadini delle zone residenziali poste a sud est di Noale di accedere all'area commerciale e industriale.

**È una buona notizia perché...** gli abitanti di Noale potranno spostarsi all'interno della propria città in maniera sostenibile per l'ambiente.

Accoglienza dei migranti

## SEGUIAMO L'ESEMPIO

di A.Z. (1B)

La notizia è tratta dal quotidiano "Gazzettino" del 18 marzo 2019 ed è stata riportata dalla giornalista Angela Pederiva.

Tre famiglie di Sarcedo, Montecchio Maggiore e Monteforte D'Alpone e una comunità di sacerdoti di Cassola si sono presi il compito di accogliere in affido dei minori stranieri non accompagnati provenienti da Gambia, Egitto e Costa d'Avorio.

"Sono stati inseriti a scuola, praticano il calcio, un ragazzo frequenta il gruppo scout e si stanno progressivamente integrando nella comunità locale", riferiscono i promotori dell'iniziativa. Il ponte tra Sicilia e Veneto vede l'individuazione dei bimbi e degli adolescenti che sono determinati a essere adottati.

**È una buona notizia perché...** al giorno d'oggi c'è poca generosità in giro e anche gente che al posto di donare toglie ciò che è stato donato: se, invece, queste famiglie e comunità si sono prese cura di questi bambini possiamo farlo anche noi!



Mirano (VE)  
**PIÙ BOSCO  
 AL PARAURO**

di P.V. (1B) e C.R. (1B)

La notizia è tratta dal quotidiano “Il Gazzettino” del 13 marzo 2019 ed è stata riportata dal giornalista Matteo Riberto.

L’associazione “Italia Nostra” ha inviato una lettera all’Amministrazione comunale per chiedere di acquistare i terreni di via Zinelli a Mirano per allargare il bosco che fiancheggia la strada.

Nella lettera, “Italia Nostra” sottolinea i molteplici vantaggi che deriverebbero dall’ampliamento del bosco: la qualità dell’aria, più spazi verdi, più alberi e una vegetazione più fitta. Con l’ampliamento del bosco ci sarebbe inoltre un ulteriore spazio per le attività ricreative perfetto per chi cerca uno stile di vita sano e in armonia con la natura.

Sempre nella lettera inviata all’Amministrazione, “Italia Nostra” ripercorre la storia del bosco del Parauro: “L’area boscata deve la sua realizzazione al forte impegno dei volontari di Italia Nostra, che furono i fondatori della sezione di Mirano: Vinicio Morini e Renzo Tonolo, che nel 1984 lanciarono al Comune la proposta di realizzare un parco naturale acquistando dalla provincia 20 ettari. Oggi la richiesta è la stessa”.

**È una buona notizia perché...** finalmente qualcuno pensa alla natura, che in questi anni sta morendo: bisogna farla fiorire rigogliosa come una volta!



Torneo di calcio in memoria  
**DON TIZIANO  
 CAPPELLARI**

di F.V. (1A) e A.S. (1A)

La notizia è tratta dal quotidiano “La Nuova di Venezia Mestre” del 15 marzo 2019 ed è stata riportata dal giornalista Alessandro Abbadir. Sabato 16 marzo la Parrocchia di Prozzolo (VE) ha ricordato don Tiziano Cappellari presso il palazzetto dello sport, per la sua enorme disponibilità e per la grande passione che ci metteva nel suo lavoro e nel calcio.

Quando, morendo, lasciò la sua Comunità, un grosso buco si aprì nel loro cuore, ma il rancore non ebbe la meglio e la forza di andare avanti non li abbatté.

Il motto scelto dagli organizzatori è “In campo come nella vita”. Alle 14:30 i ragazzi coloreranno il cielo con le loro speranze avvolte a dei palloncini; subito dopo, dalle 15 alle 18, inizierà il torneo fra le 6 squadre, insieme ai “Neri per Scelta”, squadra di preti, fondata da Don Tiziano. Dopo tutto questo, seguirà lo spettacolo delle atlete della “Gym Time”, che si esibiranno con uno spettacolo stupendo. Alla conclusione ci saranno le premiazioni.

**È una buona notizia perché...** è segno di grande affetto che la Comunità di Prozzolo desidera ricordare don Tiziano.

ULSS 3 Serenissima  
**FINALMENTE  
 VACCINATI**

di L.R. (1A) e S.P. (1C)

La notizia è tratta dal quotidiano “La Nuova di Venezia Mestre” del 1 febbraio 2019 ed è stata riportata dal giornalista Simone Bianchi.

Per la prima volta, a Mestre, l’ULSS 3 Serenissima supera la soglia del 95% dei bimbi vaccinati. In tutto il Veneto si registra negli ultimi mesi un discreto passo avanti nell’attenzione verso la vaccinazione pediatrica. Le Indicazioni della comunità scientifica, fatte proprie dal servizio sanitario regionale, puntano sulle vaccinazioni somministrate nei primi due anni di vita.

Se anche quest’anno sono riusciti a compiere un passo avanti significa che la loro voce è stata convincente. Il lavoro è stato molto faticoso, tanto che i centralini in alcuni periodi sono stati letteralmente presi d’assalto, ma ha portato un buon risultato. E nell’ultimo anno i colloqui sostenuti dagli operatori con le famiglie sono stati quasi 2000.

**È una buona notizia perché...** è aumentata la soglia dei bambini vaccinati e quindi è aumentata anche la loro sicurezza: così i bambini potranno crescere in salute e senza il rischio di ammalarsi per qualche malattia molto grave.



L'idea di Sara Rosso

## WORLD NUTELLA DAY

di E.T. (1B) e B.V. (1C)

La notizia è tratta dal quotidiano "La Repubblica" del 5 febbraio 2019 ed è stata riportata dal giornalista Marco Belpoliti.

Nel 1946 nasce la Supercrema, cioè l'antenata della Nutella. Pochi lo sapranno ma la Supercrema è stata inventata per rimediare alla scarsità del cacao dopo la Seconda Guerra Mondiale. Michele Ferrero, seguendo le orme del padre, inventa il primo vasetto di una nuova crema a base di cacao e nocciole, che però non ha ancora un nome ben deciso. Michele, dopo un po' di tempo, riesce a trovare un nome: "Nutella".

Dopo milioni di vendite e successi la Nutella diventa la crema più famosa nel mondo. Il cioccolato, il cacao e il suo ingrediente segreto l'hanno resa così famosa che Sara Rosso, una blogger italo-americana fan della Nutella, decide di dedicarle una festa: così il 5 Febbraio 2017 istituisce il World Nutella Day. La ragazza afferma: "Amavo a tal punto la Nutella da pensare che meritasse un giorno di festa". Questa idea ai fan della crema è piaciuta molto.

**È una buona notizia perché...** la Nutella è riuscita a unire milioni di persone in tutto il mondo per un unico obiettivo: festeggiare il World Nutella Day.



SAVE THE DATE  
FEBRUARY 5<sup>TH</sup>, 2017



Fabio Dalmonte

## MENO RIFIUTI NEI FIUMI

di M.B. (1A) e A.A. (1C)

La notizia è tratta dal quotidiano "Il Corriere della Sera" del 16 aprile 2019 ed è stata riportata dalla giornalista Elena Comelli.

I nostri mari e fiumi sono inquinati a causa della plastica che noi usiamo. L'idea di Fabio Dalmonte, 36 anni residente a Londra, serve a "catturare" i rifiuti dai corsi d'acqua. Dalmonte dice: "Si tratta di due barriere galleggianti situate diagonalmente sul fiume e leggermente sfalsate in modo da creare una corrente che trasporta i rifiuti verso la riva, dove verrà costruito un bacino in cui gli scarti verranno accumulati, prelevati e avviati alla selezione". Le barriere in plastica riciclata riusciranno a resistere a fenomeni atmosferici, piene e all'urto di oggetti di grandi dimensioni, che vengono trasportati dalle correnti. Il progetto potrebbe portare dei benefici sociali; in questo modo ci sarebbero vantaggi per tutti.

**È una buona notizia perché...** parla di un metodo per diminuire l'inquinamento nei corsi d'acqua, causa dell'estinzione di molte specie; è inoltre un modo innovativo per migliorare l'ambiente in cui viviamo.

"Sogni ONLUS"

## ALESSANDRO E LA JUVENTUS

di Z.R. (1A) e T.A. (1B)

La notizia è tratta dal quotidiano "Il Gazzettino" del 17 marzo 2019 ed è stata riportata dalla giornalista Teresa Infanti.

Alessandro ha 7 anni ed è in cura presso il Centro di oncematologia pediatrica di Padova.

L'8 marzo ha assistito alla partita della Juventus contro l'Udinese allo Stadium di Torino per realizzare il suo sogno, cioè quello di incontrare i giocatori della Juventus. Il tutto si è avverato grazie all'associazione "Sogni".

Dopo il match Alessandro è stato accolto all'interno della struttura sportiva e ha incontrato alcuni giocatori, tra cui il super campione Cristiano Ronaldo, pluripremiato con "5 Palloni d'oro".

Un incontro che è stato immortalato con diverse foto; entusiasmo e gratitudine sono state espresse dai suoi genitori.

**È una buona notizia perché...** Alessandro, pur avendo una malattia rara, è riuscito a realizzare il suo sogno di incontrare i giocatori della squadra del cuore: questo grazie all'associazione "Sogni Onlus" e anche grazie ai suoi genitori, Laura e Francesco.



Op. "San Francesco" Milano

## J-AX SERVE I BISOGNOSI

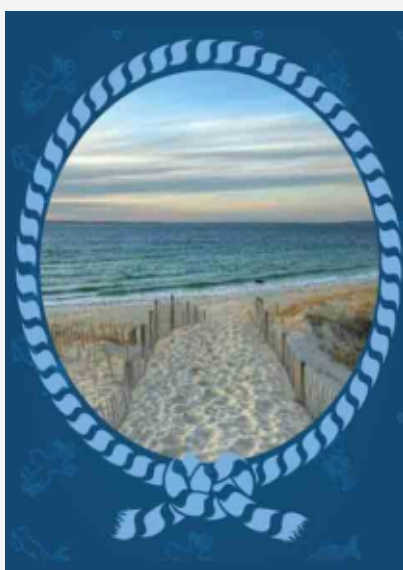
di A.B. (1A) e M.C. (1A)

La videonotizia è pubblicata sul sito web "repubblica.it" il 20 maggio 2019.

Il cantante J-Ax è stato volontario per un giorno all'Opera "San Francesco" di Milano, punto di riferimento per i poveri: ha indossato un grembiule e ha servito i pasti ai bisognosi della mensa di piazzale Velasquez. Qualche mese fa anche il sindaco di Milano Beppe Sala e l'attore Antonio Albanese avevano fatto i volontari all'Opera "San Francesco".

J-Ax dice ai ragazzi: "Aiutare i bisognosi non migliora solo la situazione di altri, ma anche la tua: vivere in un paese migliore è un bene per tutti." È stata un'esperienza utile, ma anche divertente, che ha permesso a J-Ax di vedere in prima persona quale sia da 60 anni l'aiuto messo in campo per i bisognosi, garantito grazie ai numerosi volontari e ai servizi dell'associazione.

**È una buona notizia perché...** anche un cantante famosissimo come J-Ax, ha iniziato a dare il buon esempio ai giovani di oggi, gli adulti di un domani. Il cantante dice che aiutare i bisognosi è un bene per tutti, poiché aiuta a migliorare il mondo. Grazie a J-ax c'è un gran numero di volontari e persone che hanno deciso di impegnarsi concretamente per il prossimo.



Teatro Goldoni (Venezia)

## "UN MARE D'AMARE"

di A.L.(1C) e A.S.(1C)

La notizia è tratta dal quotidiano "LA NUOVA" del 20 maggio 2019 è stata riportata dalla Redazione.

Arriva il musical che insegna a difendere e ad amare il mare. Stiamo parlando di "Un mare d'amare", spettacolo messo in scena al Teatro Goldoni di Venezia domenica 26 maggio dall'associazione Asd "Pianeta danza". Questa è un'associazione sportiva che si occupa dell'apprendimento graduale delle tecniche artistiche-coreutiche.

Il musical è il risultato di tre discipline artistiche che, attraverso il loro linguaggio, hanno dato vita al racconto di una emozionante avventura. La storia tratta un tema attuale, il grande problema ambientale: l'inquinamento di tutti i mari del mondo, infatti il musical è ambientato nell'oceano Indiano. Con l'acquisto del biglietto si contribuirà alla lotta contro una grave malattia, la fibrosi cistica.

**È una buona notizia perché...** insegna e spiega perché bisogna proteggere una delle risorse più importanti - il mare - dalla plastica e da tutti i rifiuti che ogni anno vi gettiamo.

Mestre, via Torre Belfredo

## NUOVA AREA GIOCHI

di A.C.(1B) e M.B.(1B)

La notizia è tratta dal quotidiano "Il Gazzettino" del 16 aprile 2019 ed è stata riportata dalla giornalista Filomena Spolaor.

A Mestre, in via Torre Belfredo, apre una nuova area giochi per bambini: è una grande struttura in legno che è stata colorata di verde, installata dai tecnici comunali del settore "Tutela del verde pubblico". Il nuovo parco è composto da due tralicci e due scivoli dove i bimbi si divertono e si possono arrampicare.

L'associazione "Artecultura Veneta" ha reso pulito anche l'impianto idrico della fontana. Il presidente dell'associazione ha affermato: "Era preso d'assalto da persone poco raccomandabili: con questo nuovo intervento adesso i genitori non hanno più paura di portare i loro bambini al parco. Adesso vogliamo installare dei wc chimici per le esigenze di tutti".

**È una buona notizia perché...** adesso i bambini possono giocare in perfetta sicurezza, senza che i genitori debbano controllarli in ogni momento: i giochi sono ben visibili da fuori, così i genitori possono tranquillamente stare seduti e contemporaneamente controllare i loro figli.

